

San Giuseppe con il Bambino

Reni, Guido (scuola)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/t6090-00132/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/t6090-00132/>

CODICI

Unità operativa: t6090

Numero scheda: 132

Codice scheda: t6090-00132

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00682214

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000003

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: San Giuseppe e Gesù Bambino

Titolo: San Giuseppe con il Bambino

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27194

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale di Circolo di Busto Arsizio

Indirizzo: Piazzale Solaro, 3

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. XVII/ XVIII

Frazione di secolo: fine/inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1690

A: 1710

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Reni, Guido

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1565-1642

Riferimento all'autore: scuola

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: nota manoscritta

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 131

Larghezza: 107

Specifiche: Misure con cornice: 149 ca. x 118 ca.

Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri: San Giuseppe e Gesù Bambino. Personaggi: San Giuseppe; Gesù Bambino. Paesaggio.

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Il dipinto, che raffigura San Giuseppe e Gesù Bambino, con molto probabilità proviene dalla cappella del vecchio ospedale di San Giuseppe. Durante le ricerche in archivio sono emersi due inventari, uno datato 1833 e l'altro 1864, in cui si ricorda rispettivamente "1 quadro rappresentante S. Giuseppe con cornice antica" e "Quadro rappresentante l'effigie di S. Giuseppe" (Effetti mobili, febbraio 1833 - ottobre 1864, in Archivio Storico della Congregazione di Carità e dell'Ospedale di S. Giuseppe di Busto Arsizio, b. 168 fasc. 1).

La tela finora non è stata oggetto di studi approfonditi: ricordata dal Pacciarotti in occasione della mostra "Il filo della memoria..." (Pacciarotti 2002, p. 35), non è stato ancora identificato l'autore ed è datata tra fine Seicento e inizio Settecento.

Se si osserva con attenzione il dipinto, che raffigura San Giuseppe e Gesù Bambino, si intuisce che deriva da un'opera di Guido Reni, di cui si conoscono varie repliche.

Una versione è conservata nella collezione Monti della quadreria dell'Arcivescovado di Milano (Brogi, Scheda in *Le Stanze del Cardinal Monti...*1994, pp. 215-218). Probabilmente il pittore conosceva l'opera e ne ha fatto una copia alquanto fedele, spinto dall'interesse verso il classicismo accademico emiliano che si manifesta tra Seicento e Settecento.

Fra i due protagonisti vi è un tenero sguardo d'affetto, carico anche di un significato simbolico: negli occhi in contemplazione di San Giuseppe vi è la consapevolezza della missione sacrificale di Gesù sulla terra. Rispetto all'originale del Reni, l'intonazione però cade in un certo sentimentalismo, tipico della pittura a cavallo fra Seicento e Settecento, in cui si può collocare la tela.

Il dipinto ha una solida costruzione basata sul disegno: i contorni sono ben delineati così come il volume delle figure.

La luce, che proviene da sinistra, illumina il bambino, il volto e parte della veste del santo, conferendo grazie ai chiaroscuri, compostità alle figure. Il pittore si sofferma anche sulla definizione dei panneggi del manto di San Giuseppe dando una certa ariosità al mantello. Alle spalle dei personaggi si intravede un paesaggio montuoso avvolto nell'oscurità, che mette ancor più in evidenza le figure. La stesura è data da una pennellata compatta, i colori hanno un'intonazione piuttosto fredda.

Rispetto al dipinto del Reni, qui manca però la lucentezza dei trapassi luminosi, la stesura leggera della pennellata.

Il dipinto si può collocare nella corrente pittorica che segue le proposte dell'Abbiati e del Lanzani.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. della Valle Olona

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_t6090-00132_IMG-0000379908

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pirota, Sara

Data: 2010

Codice identificativo: t6090-000132-01

Nome del file originale: OA-t6090-000132-01

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: fascicolo

Denominazione: Effetti mobili. Mobilia

Data: 1862-1865

Nome dell'archivio: Archivio Storico della Congregazione di Carità e dell'Ospedale S. Giuseppe

Posizione: b. 168, fasc. 1 class 2.8.1.

Codice identificativo: AC1681281

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore

Nome: Pirota, Sara

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Marelli, Isabella

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Pirota, Sara

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Referente scientifico: Bona Castellotti, Marco